DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: **LAVORO - SOCIALE**

SERVIZIO: **ISTRUZIONE**

UFFICIO: **UNIVERSITÀ E SISTEMA DELLA RICERCA**

Gli Estensori	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott. Carlo Amoroso Firmato elettronicamente	**Dott.ssa Alessandra Nardone** Firmato elettronicamente	**Dott. Carlo Amoroso** Firmato digitalmente
Dott.ssa Alessandra Nardone Firmato elettronicamente		

Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta
Dott. Claudio Di Giampietro Firmato digitalmente	**Piero Fioretti** Firmato digitalmente

==========

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

_____
(firma)

Il Segretario della Giunta

_____
(firma)

==========

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data ..... Deliberazione N. .....

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente .....

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	☐	☐
2. CAMPITELLI Nicola	☐	☐
3. FEBBO Mauro	☐	☐
4. FIORETTI Piero	☐	☐
5. LIRIS Guido Quintino	☐	☐
6. VERI' Nicoletta	☐	☐

Svolge le funzioni di Segretario .....

OGGETTO

Recepimento dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. del 18 giugno 2020 - 20/111/CR8/C9 recante "Linee guida per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 236 comma 4 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la **Legge Regionale 6 dicembre 1994, n. 91**, recante "Norme sul diritto agli Studi Universitari in attuazione della Legge n. 390/91" istitutiva delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari e, in particolare, l'art. 17, co. 1, lett. a), che dispone l'assegnazione alle anzidette Aziende dei mezzi finanziari, tra cui i proventi derivanti da disposizioni di leggi statali in materia di contributi per il diritto allo studio universitario;

VISTO il **Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68** recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo

i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6" ed in particolare l'**art. 18** per il quale:

1. (...) il fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2, a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 è coperto con le seguenti modalità:

a) dal fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio [FIS], appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 nello stato di previsione del Ministero (...) e da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni;

b) dal gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio istituita, ai sensi dell'articolo 3, commi 20, 21, 22 e 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificato dal comma 8;

c) dalle risorse proprie delle regioni in misura pari ad almeno il 40 per cento dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale.

2. L'impegno delle regioni in termini maggiori rispetto a quanto previsto al comma 1, lettera c), è valutato attraverso l'assegnazione di specifici incentivi nel riparto del fondo integrativo statale di cui al comma 1, lettera a), e del fondo per il finanziamento ordinario alle università statali che hanno sede nel rispettivo contesto territoriale;

VISTA il **Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 798 dell'11-10-2017**, di durata triennale, con il quale, in attuazione dell'art. 1, co. 271, della L. 11.12.2016, n. 232 e dell'art. 7, co. 7, del D.Lgs. n. 68/2017, si è provveduto sia a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni, sia a definire i criteri e le modalità di riparto del FIS;

VISTA il **Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34** e, in particolare, l'**art. 236**, **comma 4**, per il quale "Al fine di promuovere il diritto allo studio universitario degli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, il fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo è incrementato, per l'anno 2020, di 40 milioni di euro. Tale incremento è finalizzato a sostenere prioritariamente gli ordinari interventi delle regioni in favore degli studenti che risultano idonei ai benefici per il diritto allo studio, nonché, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, a sostenere gli eventuali ulteriori interventi promossi dalle regioni, una volta soddisfatti gli idonei, in favore degli studenti che, in conseguenza della emergenza epidemiologica da Covid-19, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito.";

VISTO l'**Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18 giugno 2020 - 20/111/CR8/C9** recante "**Linee guida per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 236 comma 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34**" - **Allegato** "**A**" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che le dette Linee guida prevedono in sintesi che l'incremento del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, (FIS):

- è previsto per il solo 2020 nella misura di 40 Mln;
- confluisce nel FIS e quindi è distribuito fra le regioni secondo le stesse modalità previste per il riparto del fondo;
- segue il medesimo circuito finanziario del FIS (erogazione diretta agli enti DSU e/o università);
- è destinato prioritariamente agli studenti idonei ai benefici per il DSU (coloro che hanno conseguito tutti i crediti previsti al 10/08);
- soddisfatti gli studenti idonei, è destinato in favore degli studenti che, pur presentando i requisiti reddituali, non hanno conseguito tutti i crediti previsti al 10/08;
- il MIUR lascia alle Regioni l'individuazione delle modalità di assegnazione;

RILEVATO, altresì, che le Linee guida di che trattasi, al fine di evitare che le Regioni adottino approcci eterogenei, ha individuato due modalità procedurali per la gestione della misura straordinaria, precisamente:

A. BANDO UNICO con due linee, di cui la prima rivolta a coloro che hanno conseguito il n. di crediti previsti al 10/08 e la seconda rivolta a coloro che hanno conseguito il n. di crediti previsti al 10/08 ridotto di un bonus Covid;

B. DUE BANDI: un bando DSU standard e un bando suppletivo Covid adottato in sequenza al primo;

RITENUTO di recepire il predetto **Accordo in Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. del 18 giugno 2020 - 20/111/CR8/C9** recante "**Linee guida per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 236 comma 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34**" - **Allegato** "**A**" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di demandare a successivo atto – anche a seguito di interlocuzioni con le Aziende D.S.U. circa la quantificazione dei relativi fabbisogni finanziari per borse di studio – la determinazione della percentuale della borsa Covid, già stabilita nel valore minimo dell'80% dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. di che trattasi;

RITENUTO altresì di demandare alle Aziende D.S.U. di Chieti-Pescara, Teramo e L'Aquila l'osservanza delle disposizioni di cui all'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. di che trattasi e, nell'esercizio della propria autonomia gestionale, ogni altro adempimento inerente al medesimo Accordo;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- **DI RECEPIRE** l'**Accordo in Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. del 18 giugno 2020 - 20/111/CR8/C9** recante "**Linee guida per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 236 comma 4 del DL 19 maggio 2020, n. 34**" - **Allegato** "**A**" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

- **DI DEMANDARE** a successivo atto – anche a seguito di interlocuzioni con le Aziende D.S.U. circa la quantificazione dei relativi fabbisogni finanziari per borse di studio – la determinazione della percentuale della borsa Covid già stabilita nel valore minimo dell'80% dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. di che trattasi.
- **DI DEMANDARE** alle Aziende D.S.U. di Chieti-Pescara, Teramo e L'Aquila l'osservanza delle disposizioni di cui all'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle PP.AA. di che trattasi e, nell'esercizio della propria autonomia gestionale, ogni altro adempimento inerente al medesimo Accordo.
- **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione alle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario di Chieti-Pescara, Teramo e L'Aquila.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'Allegato "A", sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione www.regione.abruzzo.it.

==========